



Trasporto anziani: l'Ada fa 680 viaggi percorrendo 65mila chilometri

► L'Associazione cala i numeri di un anno di attività in Cadore

CALALZO

680 viaggi per 65mila chilometri; 2500 ore di volontariato per 180 persone assistite. Sono solo alcuni numeri dell'attività che viene svolta dall'Associazione per i diritti degli anziani del Cadore, che opera con sede a Calalzo, ma lavora su tutto il territorio cadorino, e anche a Sappada, continuando il legame precedente al trasferimento del Comune in Carnia.

MARIO MOLINARI

Nella riunione del direttivo svoltasi recentemente, il presidente in carica da circa un anno, Mario Molinari, ex segretario comunale in vari paesi del Cadore e ora pensionato dedito al volontariato, ha presentato in sintesi il lavoro svolto da oltre una settantina di volontari tra autisti dei pulmini e accompagnatori per le persone che non sono in grado di raggiungere gli ospedali, le cliniche per analisi, altri impegni che richiedono spostamenti assistiti.

SERVIZIO APPREZZATO

L'Ada ha a disposizione per il servizio di trasporto alcuni mezzi che sono dotati anche di sollevatore. Il servizio agli utenti viene effettuato in accordo con il progetto del Centro servizi per il volontariato di Belluno "Trasporti a porta", ed interviene su chiamata a domicilio, su richiesta degli ospedali e delle case di riposo. Nata nel 2003, l'Ada ha ricevuto l'apprezza-

mento sia dei cittadini a cui ha offerto il servizio, sia dalle istituzioni che ne apprezzano l'attività volontaria in un settore che spesso, senza questa disponibilità, soffrirebbe di mancata assistenza o di ritardi.

PRIORITÀ ALLA SALUTE

«L'Ada Cadore - dice il vicepresidente Sergio Zorzetto di Calalzo - interviene prioritariamente per esigenze di salute, ma offre anche la possibilità di assistere a spettacoli teatrali, visite a musei e altri momenti ricreativi e culturali, se la disponibilità dei mezzi e dei volontari può consentire anche dei trasporti non solo per motivi sani-

tari. Il servizio è gratuito e aperto a tutti, tuttavia spetta alla sensibilità di ognuno contribuire in forma libera e responsabile, in rapporto alla propria condizione economica e al senso di solidarietà.

Il risultato più importante per i volontari dell'Ada è constatare quanto sia meravigliosa la collaborazione dei volontari tra paese e paese e anche con le altre associazioni che perseguono le nostre stesse finalità».

VOLONTARIATO

Un mondo vivo di volontariato, che può a buona ragione far parte di quel più vasto panorama dell'impegno verso gli altri, che ha visto nei giorni scorsi inaugurare a Padova la capitale europea del volontariato 2020.

Lucio Eicher Clere



ASSOCIAZIONE DIRITTI ANZIANI L'Ada con sede a Calalzo opera in tutto il Cadore raggiungendo anche il Comelico (foto archivio)